

Numero
5745

fr

0

Bellinzona
24 novembre 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio presidenziale del Gran Consiglio
tramite i Servizi del Gran Consiglio
sgc@ti.ch

Rapporto complementare al Messaggio 7784 relativo all'ipotesi di riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) – Presa di posizione ufficiale dell'Autorità di vigilanza

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

facciamo riferimento alla nostra comunicazione del 13 ottobre 2021, nonché all'incontro tra una delegazione dell'IPCT e del DFE con la Commissione gestione e finanze dello scorso 9 novembre 2021 concernenti il Rapporto complementare al Messaggio governativo 7784 relativo all'ipotesi di una riserva di contributi del datore di lavoro (RCDL).

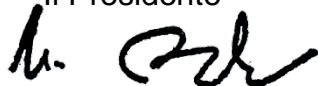
Con la presente vi trasmettiamo la recente comunicazione dell'IPCT con la quale ci ha informati che la propria Autorità di Vigilanza gli ha trasmesso la propria presa di posizione ufficiale in merito al trattamento delle RCDL (cfr. l'ultimo paragrafo del capitolo 3.1 del Rapporto complementare precitato), dalla quale emerge una conferma dell'impostazione proposta, salvo per un elemento, la cui modifica è comunque favorevole al Cantone. In sintesi la RCDL con rinuncia può (e deve) essere sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria prima di quanto ipotizzato, ossia già con il raggiungimento di un grado di copertura globale ordinario dell'IPCT dell'85% (e non del 100% come fin qui indicato). Di conseguenza in allegato trovate il progetto di Convenzione tra Cantone e IPCT e la relativa nota esplicativa aggiornati, che annullano e sostituiscono i due analoghi documenti trasmessivi lo scorso 14 ottobre 2021.

Rimaniamo, unitamente all'IPCT, a vostra completa disposizione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore deputate e signori deputati, l'espressione della massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Manuele Bertoli

Il Cancelliere


Arnoldo Coduri

RG n. 5745 del 24 novembre 2021

Allegati:

- Lettera IPCT
- Progetto di Convenzione
- Nota esplicativa

Copia a:

- Commissione gestione e finanze (francesca.martini@ti.ch)

Direzione

Via C. Ghiringhelli 7, 6501 Bellinzona
Tel. 091 814 40 61, Fax 091 814 44 22
ipct@ti.ch, www.ipct.ch

Daniele Rotanzi, 091 814 40 60
daniele.rotanzi@ti.ch
ROD/Frl

Spettabile
Consiglio di Stato
Residenza governativa
6500 Bellinzona
Inviato per email: can-sc@ti.ch

Bellinzona, 16 novembre 2020

Rapporto complementare al Messaggio 7784 relativo all'ipotesi di riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) – Presa di posizione ufficiale dell'Autorità di vigilanza

Spettabile Consiglio di Stato,

con riferimento al Rapporto complementare in oggetto da voi trasmesso all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio e alla Commissione gestione e finanze il 01.10.2021, nonché al conseguente progetto di Convenzione tra Cantone e IPCT e relative spiegazioni inviati agli stessi organi il 14.10.2021, vi informiamo che negli scorsi giorni abbiamo ricevuto la presa di posizione ufficiale da parte della nostra Autorità di vigilanza¹.

L'Autorità di vigilanza ha confermato l'impostazione proposta con l'unica eccezione di quale sia il valore del grado di copertura globale ordinario² a partire dal quale la RCDL con rinuncia deve essere sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria: questo valore deve essere l'85%, a differenza del 100% informalmente indicatoci in un primo momento.

Visto che al momento dell'elaborazione del Rapporto complementare in oggetto, del progetto di Convenzione tra Cantone e IPCT e delle relative spiegazioni, la presa di posizione ufficiale dell'Autorità di vigilanza non era ancora disponibile, per questo punto si era fatto riferimento a un grado di copertura globale ordinario del 100%, che deve ora essere adattato all'85%.

Qualora necessitaste di ulteriori informazioni o spiegazioni, restiamo volentieri a disposizione.

Con i nostri migliori saluti,

Istituto di previdenza del Cantone Ticino



Daniele Rotanzi
Direttore



Lara Fretz
Capufficio previdenza

¹ cfr. in particolare l'ultimo paragrafo del capitolo 3.1 di tale rapporto.

² ossia: quello calcolato senza attribuzione della RCDL con rinuncia all'utilizzazione al patrimonio disponibile.

CONVENZIONE

tra

la Repubblica e Cantone Ticino,
rappresentato dal Consiglio di Stato
in seguito “Cantone”

e

l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino,
Via C. Ghiringhelli 7, 6501 Bellinzona,
in seguito “IPCT”

[congiuntamente definiti come “le Parti”]

Richiamata la risoluzione governativa n. xxxx del xx.xx.xxxx con la quale, ai sensi dell'art. xx del Regolamento di previdenza dell'IPCT (Ripct), viene decisa la costituzione presso l'IPCT di riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) per complessivi CHF 700'000'000.-- (settecento milioni);

Richiamato l'art. xx Ripct che, per la costituzione di una RCDL, prevede l'allestimento di una convenzione tra il datore di lavoro e l'IPCT che regoli i dettagli della stessa;

Le Parti alla Convenzione, definiscono quanto segue:

1. Il Cantone, tramite finanziamenti di terzi, raccoglie e quindi bonifica all'IPCT l'importo di CHF 700'000'000.-- (settecento milioni), suddiviso in tre tranche, secondo le seguenti modalità:

entro il 30.06.2022: CHF 250'000'000.-- (duecentocinquanta milioni) quale RCDL ordinaria;

entro il 31.12.2022: CHF 250'000'000.-- (duecentocinquanta milioni) quale RCDL con rinuncia all'utilizzazione;

entro il 30.06.2023: CHF 200'000'000.-- (duecento milioni) quale RCDL ordinaria.
2. L'IPCT costituisce le RCDL di cui al punto 1, a favore del Cantone, al momento del versamento dei relativi importi.
3. La RCDL con rinuncia all'utilizzazione non viene remunerata, mentre la RCDL ordinaria viene remunerata secondo il punto 6 della presente convenzione.
4. Il Cantone si impegna a non utilizzare la RCDL ordinaria e la relativa remunerazione sinché la RCDL con rinuncia all'utilizzazione non sarà sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria.

A far tempo dall'anno 2035, in deroga al paragrafo precedente, il Cantone potrà utilizzare la remunerazione frattanto maturata sulla RCDL ordinaria.

Il Cantone è tenuto a preannunciare all'IPCT un'eventuale utilizzo della RCDL ordinaria (ivi compresa la remunerazione) con un preavviso di quantomeno 6 mesi per l'anno successivo. L'importo a disposizione corrisponde all'ammontare risultante dall'ultimo bilancio dell'IPCT formalmente approvato al momento del preannuncio e viene dapprima computato sulla remunerazione accumulata.

5. La RCDL con rinuncia all'utilizzazione viene sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria non appena il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT (ossia: quello calcolato senza attribuzione della RCDL con rinuncia all'utilizzazione al patrimonio disponibile), risultante dall'ultimo bilancio formalmente approvato, avrà raggiunto l'85%, riservate le disposizioni federali applicabili a quel momento.
6. L'IPCT riconosce al Cantone una remunerazione annua sulla RCDL ordinaria corrispondente all'importo degli interessi dovuti dal Cantone per finanziare gli importi di cui al punto 1.

Dal 01.01.2024, qualora il valore medio annuo della RCDL ordinaria, sommato al valore della RCDL con rinuncia, dovesse scendere al di sotto dell'importo di CHF 700'000'000.-- (settecento milioni), tale remunerazione viene ridotta nella medesima proporzione.

Il valore medio annuo della RCDL ordinaria è dato dalla somma dei valori giornalieri della RCDL ordinaria diviso 360.

La remunerazione della RCDL ordinaria viene accreditata alla RCDL ordinaria al 31 dicembre del relativo anno.

7. Qualora l'importo della remunerazione annua di cui al punto 6, rapportato al valore medio annuo della RCDL ordinaria, dovesse superare il tasso tecnico dell'IPCT valevole al 31 dicembre del relativo anno, le Parti si impegnano a ridiscutere i contenuti della presente convenzione, soppesando equamente i rispettivi interessi in gioco.

Nel caso in cui l'IPCT dovesse raggiungere un grado di copertura globale ordinario (ossia: quello calcolato senza attribuzione della RCDL con rinuncia all'utilizzazione al patrimonio disponibile) del 100%, le Parti si impegnano a rivedere immediatamente i termini della presente Convenzione.

La presente convenzione decade al 31.12.2051. Prima della scadenza di tale termine le Parti si impegnano a ridiscutere le condizioni dell'eventuale rinnovo della convenzione.

Bellinzona, xx xxx 2021

PER IL CONSIGLIO DI STATO

PER L'ISTITUTO DI PREVIDENZA
DEL CANTONE TICINO

Il Presidente:

Il Presidente:

M. Bertoli

A. Camponovo

Il Cancelliere:

Il Direttore:

A. Coduri

D. Rotanzi

Commenti e spiegazioni alla Convenzione tra Cantone e IPCT relativa alla costituzione di riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) per CHF 700 milioni del gg.mm.aaaa

Considerandi

L'articolo del Regolamento di previdenza dell'IPCT che fornisce la base legale per poter costituire delle RCDL dovrà essere deciso e introdotto dal Consiglio di amministrazione dell'IPCT. L'entrata in vigore di questo articolo è prevista di principio il 01.01.2022.

Punto 1

È la seconda tranche ad essere con rinuncia e non la prima perché altrimenti per il primo anno (2022) vi sarebbe il rischio che l'IPCT non disponga della RCDL ordinaria su cui poter accreditare la remunerazione a copertura dei costi per interesse del Cantone per il 2022. Non è neanche l'ultima perché altrimenti l'IPCT non potrebbe usarla per aumentare il proprio grado di copertura già a fine 2022.

Punto 2

Le RCDL vengono costituite al momento in cui vi è il versamento delle tranche da Cantone a IPCT (e non, ad esempio, al momento della firma della Convenzione).

Punto 4, paragrafo 1

È stato previsto di far coincidere l'utilizzo della RCDL ordinaria con lo scioglimento della RCDL con rinuncia (e relativo trasferimento nella RCDL ordinaria) per semplicità e perché l'utilizzo della RCDL ordinaria prima di aver raggiunto un grado di copertura globale ordinario (ossia: quello calcolato senza attribuzione della RCDL con rinuncia al patrimonio disponibile) dell'85% sarebbe in contrasto con l'obiettivo di rifinanziamento dell'IPCT alla base di questa soluzione.

Punto 4, paragrafo 2

A fronte di una remunerazione che si accumula (l'IPCT accredita anno per anno i costi per interessi effettivi del Cantone), ma che non genera rendimento, il Cantone dal 2035 può cominciare ad utilizzare perlomeno tale remunerazione. Se si ipotizza che il costo per interessi per il finanziamento dei CHF 700 milioni ammonti a circa CHF 5 milioni annui, nel 2035 il Cantone avrà circa CHF 60 milioni a disposizione.

Punto 4, paragrafo 3

Visto che il grado di copertura dell'IPCT formalmente approvato al 31.12 è conosciuto solo nel corso della primavera successiva, l'eventuale utilizzo deve essere definito per l'anno dopo (ma fa stato il bilancio al momento in cui si inoltra il preavviso). Ad esempio è possibile che il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT al 31.12.2040 raggiunga per la prima volta l'85% (in tal caso la RCDL con rinuncia da CHF 250 milioni verrebbe sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria), valore che si conoscerà solo nel corso della primavera 2041 e a quel momento il Cantone potrebbe decidere di utilizzare una parte della RCDL ordinaria per l'anno successivo, ossia per il 2042 (ad esempio per pagare i contributi del Cantone del 2042) – questo sarà effettuato anche se nel corso della primavera 2042 dovesse emergere che il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT al 31.12.2041 dovesse essere sceso sotto l'85%.

Il termine di preavviso è stato previsto essere di 6 mesi per permettere all'IPCT di avere il tempo necessario per ottenere la liquidità necessaria.

Se il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT dovesse superare l'85%, in caso di utilizzo della RCDL ordinaria, verrebbe dapprima utilizzata la remunerazione accumulata e solo una volta esaurita quest'ultima si utilizzerebbe la parte di RCDL ordinaria costituita con gli apporti iniziali di cui al punto 1 della Convenzione.

Punto 5

Il limite dell'85% per poter/dover sciogliere la RCDL con rinuncia è imposto dall'Autorità di vigilanza dell'IPCT a seguito della sua presa di posizione ufficiale in merito.

Si specifica che, per l'Autorità di vigilanza dell'IPCT, l'obiettivo di grado di copertura (globale) dell'85% al 31.12.2051 previsto dall'art. 16 cpv. 1 della Legge sull'IPCT è quello calcolato con l'attribuzione della RCDL con rinuncia al patrimonio disponibile (superiore al grado di copertura globale ordinario). È quindi possibile che al 31.12.2051 il grado di copertura globale dell'IPCT calcolato con l'attribuzione della RCDL con rinuncia al patrimonio disponibile avrà raggiunto l'85% (ottemperando così all'art. 16 cpv. 1 della Legge sull'IPCT), mentre il grado di copertura globale ordinario (ossia: quello calcolato senza attribuzione della RCDL con rinuncia al patrimonio disponibile) non avrà ancora raggiunto questo valore, ciò che non permetterebbe (per il momento) lo scioglimento della RCDL con rinuncia.

Punto 6, paragrafo 1

Questo è il principio generale per garantire piena neutralità di costi al Cantone – ad esempio se il Cantone per il 2022 dovrà versare CHF 2 milioni di costi di interesse, l'IPCT accrediterà CHF 2 milioni sulla RCDL ordinaria.

Punto 6, paragrafo 2

Questo meccanismo garantisce piena neutralità di costi al Cantone, partendo dal principio che un utilizzo della RCDL ordinaria sommato all'importo della RCDL con rinuncia al di sotto del valore di CHF 700 milioni corrisponde a un rimborso di finanziamento di terzi di ugual valore da parte del Cantone. Coincidendo lo scioglimento della RCDL con rinuncia e relativo trasferimento nella RCDL ordinaria con l'utilizzo della RCDL ordinaria, al momento dell'utilizzo vi dovranno di principio essere almeno 700 milioni (più la remunerazione).

Tradotto in formula, "tale remunerazione viene ridotta nella medesima proporzione" significa questo: siano I gli interessi dovuti dal Cantone per finanziare gli importi di cui al punto 1 della Convenzione, A il valore medio annuo della RCDL ordinaria sommato al valore della RCDL con rinuncia (se non ancora sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria) e R la remunerazione che l'IPCT concede sulla RCDL ordinaria. Allora, se $A < 700$ milioni, $R = I \times A/700$. Per esempio se il valore medio annuo della RCDL ordinaria più il valore della RCDL con rinuncia dovesse totalizzare CHF 500 milioni, la remunerazione ammonterebbe ai $500/700$, ossia i $5/7$, di quella prevista al paragrafo 1.

L'inserimento della data del 01.01.2024 è necessario perché, sicuramente a fine 2022, ma con grande probabilità anche a fine 2023, il valore medio annuo della RCDL ordinaria sommato al valore della RCDL con rinuncia potrebbe non aver ancora raggiunto l'importo di CHF 700 milioni: in effetti in ogni caso il valore medio annuo della RCDL ordinaria del 2022 sommato al valore della RCDL con rinuncia non potrà essere superiore a CHF 500 milioni (cfr. punto 1 della Convenzione), mentre la terza tranche da CHF 200 milioni potrebbe arrivare solo a metà 2023, nel qual caso il valore medio annuo della RCDL ordinaria per il 2023 sarebbe di circa CHF 350 milioni, che, sommato alla RCDL con rinuncia da CHF 250 milioni, darebbe un totale di circa CHF 600 milioni.

Punto 6, paragrafo 3

Come per le banche, si applica il metodo classico di remunerazione commerciale, ossia si considera che un anno sia composto da 12 mesi da 30 giorni l'uno (quindi un anno conta 360 giorni). Per i mesi con 31 giorni, il 31 non conta. Per febbraio invece:

- negli anni non bisestili, il valore del 29 e del 30 corrisponde al valore del 28;
- negli anni bisestili il valore del 30 corrisponde al valore del 29.

Si propone di applicare questo metodo (piuttosto che quello che conta esattamente il numero di giorni in un anno – 365 o 366 a dipendenza) per verosimile analogia al calcolo degli interessi che il Cantone deve versare per finanziare gli importi di cui al punto 1 della Convenzione (di principio pure basato sul metodo 30/360).

Il valore della RCDL ordinaria al 31 dicembre è da considerarsi prima dell'accredito della remunerazione di quell'anno.

Punto 6, paragrafo 4

L'ultimo paragrafo del punto 6 indica a che data dell'anno viene accreditata la remunerazione sulla RCDL ordinaria. Esempio: al 30.12.2022 nella RCDL ordinaria vi saranno di principio CHF 250 milioni, mentre al 31.12.2022, dopo l'accredito della remunerazione 2022, vi saranno di principio CHF 252 milioni (se si ipotizza che il costo per interessi dovuto dal Cantone sul finanziamento di terzi per il 2022 sarà stato di CHF 2 milioni); al 30.12.2023 nella RCDL ordinaria vi saranno quindi di principio CHF 452 milioni (visto che nel 2023 dovrebbe arrivare l'ultima tranche da CHF 200 milioni), mentre al 31.12.2023, dopo l'accredito della remunerazione 2023, vi saranno di principio CHF 456 milioni (se si ipotizza che il costo per interessi dovuto dal Cantone sul finanziamento di terzi per il 2023 sarà stato di CHF 4 milioni); e così via.

Punto 7, paragrafo 1

Se il tasso di remunerazione della RCDL ordinaria dovesse superare il tasso tecnico vi potrebbe essere un problema strutturale per l'IPCT. In effetti di principio il tasso tecnico è un parametro che viene fissato al di sotto del rendimento atteso dalla strategia di investimento del patrimonio, ma non molto lontano da esso. Se la remunerazione della RCDL ordinaria, rapportata a entrambe le RCDL, dovesse portare a un tasso superiore al rendimento atteso dalla strategia di investimento del patrimonio, l'IPCT conseguirebbe sistematicamente delle perdite dovute al fatto di detenere le due RCDL (tale evenienza è comunque assai improbabile). Con questo paragrafo viene quindi introdotta una precauzione supplementare affinché l'accordo tra Cantone e IPCT di creare queste due RCDL da CHF 700 milioni non produca effetti contrari agli scopi per cui è stato concepito.

Punto 7, paragrafo 2

Se l'IPCT dovesse raggiungere un grado di copertura globale ordinario del 100% prima del 31.12.2051 (eventualità peraltro molto remota), questo accordo potrà essere immediatamente rivisto, poiché a quel punto la situazione finanziaria dell'IPCT sarà nettamente migliorata e, dato che a quel momento la RCDL con rinuncia sarà già stata trasferita in quella ordinaria, si potranno regolare unicamente utilizzo e remunerazione della RCDL ordinaria residua (se non sarà già stata completamente utilizzata).

Punto 7, paragrafo 3

Siccome tra 30 anni la situazione del Cantone, dell'IPCT e della previdenza professionale in generale in Svizzera potrebbero essere molto diverse da quelle conosciute oggi, non si vuole regolare adesso cosa si farà precisamente a quel momento. È ad esempio possibile che il grado di copertura globale ordinario dell'85% non sarà raggiunto dall'IPCT entro il 31.12.2051 (cfr. commento al Punto 5) e pertanto a quel momento la RCDL ordinaria ammonterà almeno ancora a CHF 450 milioni (oltre ai CHF 250 milioni di RCDL con rinuncia). Oppure il grado di copertura globale ordinario dell'85% magari sarà stato raggiunto già qualche anno prima (in tal caso la RCDL con rinuncia sarebbe già stata sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria) e pertanto al 31.12.2051 nella RCDL ordinaria potrebbero restare meno di CHF 700 milioni. Resterà il fatto che bisognerà a quel momento decidere cosa si intende fare con le RCDL residue, in particolare per quanto riguarda la remunerazione. Se non si troverà un nuovo accordo, la RCDL ordinaria potrà essere utilizzata senza vincoli nell'ambito previsto dalla previdenza professionale, mentre la sua remunerazione verrà meno. Entrambe le controparti avranno quindi interesse a regolare in una nuova convenzione i dettagli in merito alle RCDL (o quanto di esse rimarrà) dopo il 2051.

Fluttuazione della RCDL ordinaria (punti 4 e 6 combinati)

La RCDL ordinaria può fluttuare in due modi:

(1) Dal 2035, indipendentemente dal grado di copertura dell'IPCT, il Cantone potrà usare la remunerazione maturata. Esempio: si ipotizzi che al 31.12.2034 la RCDL ordinaria ammonti a CHF 500 milioni (e che il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT sia inferiore all'85%) e che nel 2035 il Cantone decida di utilizzare i 50 milioni (di remunerazione accumulata) per il 2036 – in tal caso, se li utilizzasse tutti in data 01.07.2036, il valore medio annuo della RCDL ordinaria per il 2036 sarebbe di CHF 480 milioni (ipotizzando che il valore della RCDL ordinaria al 31.12.2035 sia di CHF 505 milioni, ossia supponendo che la remunerazione ammonti a CHF 5 milioni all'anno): in effetti il valore medio della RCDL ordinaria per il 2036 sarebbe $(505 \times 180 + 455 \times 180) / 360 = 480$.

(2) Indipendentemente dall'anno (prima o dopo il 2035), se e quando l'IPCT avrà raggiunto un grado di copertura globale ordinario dell'85%, il Cantone potrà utilizzare non solo la remunerazione maturata, ma anche l'apporto iniziale di CHF 450 milioni, più i CHF 250 milioni di RCDL con rinuncia che verrebbe sciolta e trasferita nella RCDL ordinaria (a quel momento potenzialmente potrebbe utilizzare tutti i CHF 700 milioni di RCDL). Esempio: si ipotizzi che al 31.12.2030 la RCDL ordinaria ammonti a CHF 475 milioni e che il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT raggiunga l'85% almeno, per la prima volta (a quel momento la RCDL ordinaria passerebbe quindi a CHF 725 milioni, visto che la RCDL con rinuncia da CHF 250 milioni vi verrebbe sciolta e trasferita), allora, nel 2031, per il 2032, il Cantone potrebbe decidere di utilizzare 100 milioni (ad esempio per il pagamento dei contributi del 2032) – se li utilizzasse tutti in data 01.07.2032, il valore medio annuo della RCDL ordinaria per il 2032 sarebbe di CHF 680 milioni (ipotizzando che il valore della RCDL ordinaria al 31.12.2031 sia di CHF 730 milioni, ossia sempre supponendo che la remunerazione ammonti a CHF 5 milioni all'anno): in effetti il valore medio della RCDL ordinaria per il 2032 sarebbe $(730 \times 180 + 630 \times 180) / 360 = 680$.

Di conseguenza la RCDL ordinaria può scendere sotto i CHF 700 milioni (ma di principio solo se il grado di copertura globale ordinario dell'IPCT dovesse raggiungere l'85%, cosa che, prima del 2051, ad oggi risulta improbabile immaginare, benché in linea teorica possibile).

Bellinzona, 16.11.2021